

# ■ SAN FERDINANDO Il movimento punta il dito contro la Regione Alghes e Mesima, il comitato 7 agosto attacca

SAN FERDINANDO – Problema mare, il Comitato 7 agosto punta il dito contro la politica. «Dopo un periodo in cui il mare aveva dato speranza di una normale stagione balneare – si legge in una nota –, da circa due giorni si è ripresentato l'annoso problema della cosiddetta "fioritura algale" così tanto bene descritta dall'agenzia regionale per l'ambiente reggina Arpacal senza che la stessa offra soluzioni alla politica regionale dalla quale dipende. Inoltre il super dirigente, il mega direttore generale del dipartimento lavori pubblici sponsorizzato dal gran governor dell'alto ionio consentino Gerardo Mario Oliverio fino ad oggi hanno solo lanciato note giornalistiche ai quotidiani su un progetto di filtraggio alla foce del fiume Me-



La foce del fiume Mesima

sima che fino ad oggi non ha visto la luce». «Il Mesima – prosegue la nota – è stato ignorato dal punto di vista ambientale e naturalistico, rappresenta un sito di migrazione, sosta, nidifica-

zione di varie specie di uccelli e dovrebbe essere sottoposto a tutela con un piano di conservazione e ripristino ambientale. Noi abbiamo perso la fiducia in questa istituzione incapace di garantire investimenti seri sulla depurazione calabrese e che elargisce finanziamenti a pioggia senza un piano regionale serio sui fiumi e sulla depurazione. E' importante tutelare la Poseidonia nel crotonese, non potrebbe essere altrimenti vista la composizione della giunta, ma non ci si può dimenticare delle tante criticità del tirreno reggino. Servono azioni di controllo e repressione di tutti gli illeciti perpetrati lungo la costa e nei comuni dell'entroterra. I comunicati stampa non risolvono nulla, servono i fatti».